



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, di seguito “legge”;

**VISTO** l’articolo 15 della legge, che prevede un credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva;

**VISTO** il D.P.C.M. dell’11 luglio 2017 recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 luglio 2017, recante “Individuazione dei casi esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla Legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive” e successive modificazioni;

**VISTO** lo stanziamento previsto per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della legge;

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 4 febbraio 2021, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e successive modificazioni e integrazioni, di seguito “D.M. tax credit produzione 2021”;

**VISTO** il Capo III del “D.M. tax credit produzione 2021”, che stabilisce le modalità di accesso ai crediti d’imposta, i criteri di determinazione dell’aliquota del credito e le relative modalità di utilizzo per opere cinematografiche e opere di ricerca e formazione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle imposte sui redditi, e in particolare l’articolo 109;

**VISTE** le istruzioni diramate sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo, consistenti in un *vademecum* di compilazione delle domande e di relativi chiarimenti interpretativi;

**VISTO** il decreto direttoriale del 28 giugno 2019, relativo alle modalità di cessione dei crediti d’imposta;

**VISTA** la richiesta consuntiva di tax credit pervenuta in data 29/02/2024, con cui la Società DUEA FILM SPA ha richiesto il riconoscimento definitivo del credito d’imposta, ai sensi del Capo III del “D.M. tax credit produzione 2021”, per l’opera “LA QUATTORDICESIMA ORA DEL TEMPO ORDINARIO”;

**VISTE** le autocertificazioni prodotte dal medesimo soggetto richiedente e attestanti il possesso dei requisiti rilevanti ai fini dell’ammissibilità delle istanze pervenute;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-ca@beniculturali.it](mailto:dg-ca@beniculturali.it)



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

## DECRETA

### Articolo 1

1. All'impresa di produzione cinematografica e audiovisiva DUEA FILM SPA è riconosciuto un credito d'imposta definitivo, ai sensi del Capo III del "D.M. tax credit produzione 2021", pari a € 917.483,32, in relazione all'anno di riferimento 2022.

### Articolo 2

1. La Direzione generale Cinema e audiovisivo procede alla comunicazione al beneficiario del riconoscimento del credito d'imposta di cui all'art. 1, comma 1, anche in riferimento alla procedura di cedibilità del credito d'imposta di cui all'articolo 21 della "legge", come successivamente disciplinata dall'articolo 9 del "D.M. tax credit produzione 2021".

### Articolo 3

1. Ai sensi del comma 5, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", la Direzione generale Cinema e audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.
2. Ai sensi del comma 6, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", le amministrazioni competenti, nell'ambito dei rispettivi poteri istituzionali in materia di attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi contributivi e fiscali da parte dei beneficiari, possono disporre appositi controlli, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.
3. Ai sensi del comma 7, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Direzione generale Cinema e audiovisivo l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione ovvero nelle more della comunicazione da parte della Direzione generale Cinema e audiovisivo, del credito spettante definitivo, dei requisiti di ammissibilità ai benefici previsti dal decreto citato.
4. Il possesso dei requisiti indicati nelle richieste di credito d'imposta è verificato dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo e, ai sensi del comma 8, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse dichiarazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta per il riconoscimento dei crediti d'imposta, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, maggiorata di interessi e sanzioni secondo legge, è disposta, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione dalle agevolazioni previste dalla medesima legge, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Nicola Borrelli)

